



COMUNE DI NOMI
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Selezione interna per la progressione verticale nell'ambito della categoria C dal livello base al livello evoluto presso l'Ufficio Ragioneria

ESTRATTO DEL VERBALE N. 1

[...omissis...]

5. Determinazione modalità di svolgimento e di valutazione delle prove d'esame.

La Commissione **stabilisce che**:

- l'aspirante che, per qualsiasi motivo, anche indipendente dalla sua volontà o dovuto a terzi, non partecipi alle prove d'esame sarà dichiarato rinunciatario;
- l'aspirante ammesso a sostenere le prove d'esame è tenuto ad esibire un documento probante l'identità personale, oltre all'ulteriore documentazione richiesta in ragione dei protocolli sanitari vigenti;

e d e t e r m i n a

i seguenti criteri generali da seguire per lo svolgimento delle prove di esame.

Esaminato l'avviso di selezione, la Commissione accerta che la selezione interna è articolata attraverso:

- una prova scritta;
- una prova orale.

Le prove verteranno sulle materie definite nell'avviso di selezione.

La Commissione giudicatrice **determina i seguenti criteri generali per lo svolgimento della PROVA SCRITTA.**

La prova scritta potrà consistere nello svolgimento di un tema, di una relazione o di uno o più pareri, e/o in una serie di quesiti a risposta sintetica e/o di test bilanciati da risolvere in tempo predeterminato e/o in una serie di quesiti a risposta multipla in una o più delle materie previste nell'avviso.

La Commissione all'unanimità stabilisce che per lo svolgimento della prova scritta verrà assegnato il tempo complessivo di n. 2 ore continuative. Dal tempo indicato è naturalmente escluso quello impiegato nelle operazioni preliminari.

La Commissione precisa che saranno redatte tre prove scritte del cui testo dovrà essere data preliminare lettura al partecipante. I temi verranno quindi chiusi in buste distinte, debitamente sigillate e prive di contrassegni o scritte. Fatta quindi constatare l'integrità delle buste contenenti i temi, il partecipante sarà invitato ad estrarre una a sorte. Le tracce, firmate da ciascun commissario e dal segretario, verranno allegate al verbale.

La Commissione precisa inoltre che:

- gli elaborati relativi alla prova scritta dovranno essere redatti con penna fornita dalla commissione su

carta portante il timbro d'ufficio e la firma di un componente della commissione stessa;

- non sono ammessi libri di testo di qualsiasi natura, neppure testi di legge o di regolamento e non è ammesso l'utilizzo del cellulare che dovrà essere spento;
 - al concorrente, prima dell'inizio della prova scritta, saranno consegnate due buste: una grande ed una piccola contenente un cartoncino bianco, oltre a un numero prefissato di fogli in bianco portanti il bollo d'ufficio e la firma di un commissario;
 - il candidato, dopo aver svolto l'elaborato, metterà tutti i fogli nella busta grande unitamente a quelli usati per la minuta, scriverà il proprio nome e cognome, data e luogo di nascita sul cartoncino che racchiuderà poi nella busta di più piccolo formato; porrà quindi anche la busta piccola nella grande che racchiuderà e consegnerà il tutto a un commissario presente, il quale apporrà trasversalmente sulla busta, in modo che vi resti compreso il lembo di chiusura e la restante parte della busta stessa, una firma che ne suggelli l'integrità.

La Commissione giudicatrice curerà l'osservanza delle disposizioni stesse ed avrà facoltà di adottare i provvedimenti necessari. A tale scopo, due almeno dei commissari, oppure uno di essi e il segretario, dovranno trovarsi costantemente nella sala delle prove.

Al termine della prova i singoli plichi verranno raccolti in un unico piego, che sarà suggellato e firmato dal Presidente, da un commissario e dal segretario della Commissione.

Il piego suddetto sarà aperto solo alla presenza di tutti i componenti la commissione quando si procederà all'esame dell'elaborato.

La Commissione determina quindi i criteri generali da seguire per lo svolgimento della PROVA ORALE.

La Commissione stabilisce che il colloquio, che avrà luogo in forma pubblica, avrà una durata minima di 20 minuti. La prova orale, alla quale sarà ammesso l'aspirante che avrà superato la prova scritta, concernerà domande inerenti alle materie indicate dall'avviso di selezione.

La Commissione precisa inoltre che:

- qualora il candidato per qualsiasi motivo, anche indipendente dalla sua volontà o dovuto a terzi, non parteciperà a tutte le prove di esame sarà considerato rinunciatario;
 - gli argomenti oggetto del colloquio saranno preventivamente formulati per iscritto al fine di consentire il sorteggio degli stessi e potranno anche consistere in casi concreti ed applicativi per meglio verificare il livello delle conoscenze e della preparazione; il candidato sceglierà una domanda per ciascun contenitore contenente anche domande per gruppi di materia. I commissari interloquiranno con il candidato nel merito agli argomenti.

Specificate così le modalità riguardanti le prove di esame, la Commissione giudicatrice, dopo opportuna discussione.

procede

alla determinazione dei punteggi da riservare alle prove di esame, come segue:

| | |
|---|----------------------|
| prova scritta | 30 punti complessivi |
| prova orale | 30 punti complessivi |
| TOTALE COMPLESSIVO PER LE PROVE DI ESAME | 60 punti |

Per quanto riguarda infine l'idoneità, la Commissione giudicatrice concordemente

stabilisce

- sarà raggiunta l'idoneità nella prova scritta ottenendo un punteggio non inferiore a **21/30**;
 - sarà raggiunta l'idoneità nella prova orale ottenendo un punteggio non inferiore a **21/30**;
 - sarà raggiunta l'idoneità nella selezione ottenendo un punteggio complessivo minimo di **42/60**.

La Commissione determina quindi i criteri generali da seguire per la valutazione dei TITOLI

Sono titoli valutabili l'anzianità di servizio, i titoli di studio, le abilitazioni, e l'idoneità conseguita in precedente conforme progressione verticale.

Non si attribuisce punteggio per gli anni richiesti come titolo di ammissione alla selezione.

Vengono valutati solamente i titoli di studio di grado superiore rispetto a quello richiesto per l'ammissione alla progressione indetta, anche se non coerenti con la figura professionale a selezione.

Si valutano solo i titoli posseduti e prodotti entro il termine di scadenza previsto dall'avviso di selezione per la presentazione delle domande di partecipazione; non sarà quindi consentita l'integrazione con nuovi titoli in data successiva al già menzionato termine di scadenza.

Ai sensi dell'articolo 39 del Regolamento organico del personale dipendente la valutazione dei titoli, previa individuazione dei criteri, deve essere effettuata dopo le prove scritte e prima che si proceda alla correzione dei relativi elaborati.

Visto l'avviso di selezione che prevede le modalità di valutazione dei titoli e preso atto che il punteggio complessivamente attribuibile ai titoli non può essere superiore al 25% del punteggio totale attribuibile alle prove scritta e orale.

La commissione stabilisce che il punteggio massimo attribuibile ai titoli è di 15 punti.

Titoli di studio:

La Commissione stabilisce che ai titoli di studio dichiarati dal candidato, oltre al titolo di studio requisito di accesso alla presente selezione, vengano assegnati massimo 5 punti.

E nel dettaglio:

- 1 punto per ogni laurea breve;
- 2 punti per ogni laurea specialistica e/o magistrale;
- 2 punti per ogni laurea vecchio ordinamento;
- 1 punto per altri titoli di studio di grado superiore rispetto a quello richiesto per l'ammissione alla progressione indetta, anche se non coerenti con la figura professionale a selezione;
- 1 punto per ogni abilitazione;
- 1 punto per ogni idoneità conseguita in altre progressioni verticali.

Anzianità di servizio:

Premesso che ai sensi dell'art. 17 dell'accordo di data 01.10.2018, riguardante l'ordinamento professionale del personale del comparto autonomie locali —area non dirigenziale, ai fini del computo dell'anzianità necessaria per la partecipazione alle procedure di progressione, non viene computata l'anzianità di servizio maturata in rapporto di lavoro a tempo determinato e il servizio prestato con rapporto di lavoro part-time è valutato per intero. Ai sensi dell'art. 17 del sopracitato accordo non sono considerate, ai fini del computo dell'anzianità necessaria per la partecipazione alle procedure di progressione, le assenze dal servizio non utili ai fini giuridici ed economici nel periodo utile per l'accesso alla procedura concorsuale. Per il computo dell'anzianità di servizio si utilizza, quale unità di misura, il giorno, computando l'anno intero pari a 365 giorni. L'anzianità di servizio e le assenze effettuate presso l'ente di attuale inquadramento saranno verificate d'ufficio; per le anzianità di servizio ed assenze effettuate presso altri enti pubblici dovrà essere presentata idonea autocertificazione o certificato.

La Commissione stabilisce che ai titoli di servizio dichiarati dall'aspirante vengano assegnati massimo 8 punti.

E nel dettaglio:

- anzianità di servizio eccedente, al netto delle assenze non utili ai fini giuridici ed economici effettuate presso il Comune di Nomi e degli anni richiesti come titolo di ammissione alla selezione (che saranno verificate d'ufficio): 1 punto per ogni anno solare;
- servizio prestato presso altre pubbliche amministrazioni: 1 punto per ogni anno solare. Saranno valutati i soli servizi di lavoro attinenti alla presente selezione.

Titoli vari:

Per ogni corso di formazione, pertinente con le materie della prova selettiva, di durata pari o superiore alle 4 ore: punti 0,5

La commissione stabilisce che ai titoli vari dichiarati dall'aspirante vengano assegnati massimo 2 punti.

Se non specificato dal candidato il giorno del mese, si considera inizio di servizio l'ultimo giorno del mese indicato e fine servizio il primo giorno del mese indicato.

La graduatoria finale di merito risulterà dal punteggio complessivo conseguito nella prova scritta e nella prova orale, unitamente al punteggio risultante dalla valutazione dei titoli.

6. Fissazione dei criteri da adottare per la correzione e valutazione delle prove d'esame (prova scritta e prova orale).

La commissione concorda di adottare, per la valutazione delle prove, i seguenti punteggi che verranno attribuiti in base ai sotto evidenziati elementi di valutazione ed ai seguenti coefficienti di attribuzione.

Tale sistema di valutazione verrà adottato per ciascun quesito che compone le prove.

| ELEMENTI | PUNTEGGI |
|---|-----------------|
| a) conoscenza dell'argomento e completezza della trattazione, anche in riferimento all'ampiezza dei riferimenti alla legislazione nazionale, regionale e provinciale in vigore | max 18 |
| b) chiarezza nell'esposizione, proprietà del linguaggio, correttezza linguistica | max 6 |
| c) ordine logico nello svolgimento degli argomenti | max 6 |
| Totale valutazione elementi | max 30 |

Al fine dell'attribuzione del punteggio ai singoli elementi di valutazione sopra elencati, entro i limiti di punteggio indicati, ciascun commissario procederà all'attribuzione a ciascuno di essi di un coefficiente compreso tra 0,0 e 1,0 secondo quanto di seguito specificato:

- un coefficiente pari a 0,0 nel caso in cui l'elemento in esame risulti "non trattato";
- un coefficiente pari a 0,1 nel caso in cui l'elemento in esame risulti trattato in modo "assolutamente inadeguato";
- un coefficiente pari a 0,2 nel caso in cui l'elemento in esame risulti trattato in modo "inadeguato";
- un coefficiente pari a 0,3 nel caso in cui l'elemento in esame risulti trattato in modo "gravemente carente";
- un coefficiente pari a 0,4 nel caso in cui l'elemento in esame risulti trattato in modo "carente";
- un coefficiente pari a 0,5 nel caso in cui l'elemento in esame risulti trattato in modo "insufficiente";
- un coefficiente pari a 0,6 nel caso in cui l'elemento in esame risulti trattato in modo "sufficiente";
- un coefficiente pari a 0,7 nel caso in cui l'elemento in esame risulti trattato in modo "discreto";
- un coefficiente pari a 0,8 nel caso in cui l'elemento in esame risulti trattato in modo "più che discreto";
- un coefficiente pari a 0,9 nel caso in cui l'elemento in esame risulti trattato in modo "buono";
- un coefficiente pari a 1,0 nel caso in cui l'elemento in esame risulti trattato in modo "ottimo".

Ciascun commissario valuterà, secondo il criterio sopra descritto, ciascuna prova e successivamente si provvederà a determinare la votazione complessiva della prova effettuando la media dei punteggi assegnati.

Quindi la Commissione procederà ad assegnare il punteggio finale della prova che sarà calcolato attraverso la media semplice dei punteggi attribuiti da ciascun commissario.

La Commissione rimanda a successiva seduta l'individuazione della tipologia di prova e la redazione delle tracce.

[...omissis....]